



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV- Relazioni Sindacali

Prot. n.

m_dg - GDAP
PÙ - 0388930 - 24/11/2016



Alle OO.SS. del Corpo di Polizia Penitenziaria

e, p.c. All'Ufficio Bilancio e Contabilità

OGGETTO: Prestazioni di lavoro straordinario del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria esercizio finanziario 2017.

Si trasmette per opportuna informativa la Lettera Circolare n.0386572 del 23.11.2016 dell'Ufficio Bilancio e Contabilità, concernente l'argomento in oggetto indicato.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Plante



m dg - GDAP
PU - 0386572 - 23/11/2016



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Bilancio e Contabilità

LETTERA CIRCOLARE

Ai Signori Direttori Generali

Ai Signori Provveditori Regionali

Ai Signori Direttori degli II.PP.della Repubblica

Ai Signori Direttori degli Uffici del Capo del Dipartimento

e.p.c. Al Signor Vice Capo del Dipartimento

Al Signor Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile
e di Comunità

All'Ufficio del Capo del Dipartimento Ufficio per le Relazioni Sindacali

LORO SEDI

Oggetto: prestazioni di lavoro straordinario del personale del Corpo di polizia penitenziaria - esercizio finanziario 2017.

Questo Ufficio ha inteso riformulare i criteri di ripartizione del monte ore di lavoro straordinario al Personale di Polizia Penitenziaria per l'anno 2017.

Le linee guida usate nei decorsi esercizi finanziari, concordate a suo tempo con le OO.SS. rappresentative del Comparto Sicurezza, non sono più rispondenti alle mutate condizioni storiche che caratterizzano l'attuale sistema penitenziario.

Le sempre più stringenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, inoltre, unite alla necessità di tendere costantemente alla creazione di modelli gestionali di monitoraggio sempre più adeguati, riguardano sia l'onere di rendicontazione agli Organi di controllo che quello di maggior trasparenza all'interno della stessa Amministrazione.

Nella dinamica organizzativa che determina il ricorso alle prestazioni di lavoro straordinario, incide in particolare, l'organizzazione del servizio con riferimento alle risorse umane assegnate e disponibili.

In tal senso è il presidio dei vari posti di servizio, operativo su quattro o tre quadranti, a determinare la parte più consistente del fabbisogno.

Ciò premesso si comunica che in data 19 ottobre 2016, si è tenuto l'incontro con le OO.SS. rappresentative del Comparto Sicurezza per la contrattazione nazionale del lavoro straordinario Polizia Penitenziaria per l'anno 2017, a seguito del quale è stata accettata la proposta avanzata dall'Amministrazione di procedere all'assegnazione del monte ore di lavoro straordinario ai Provveditorati e alle articolazioni Centrali dell'Amministrazione sulla base dei consumi rilevati nel corso dell'anno 2016.

VISTO

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
SANTE CONSOLO

S. C.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Bilancio e Contabilità

La ripartizione riportata nella sottostante tabella è stata elaborata sulla base del consuntivo del lavoro straordinario rilevato dal SIGP1, a livello centrale e territoriale, su nove mesi e proiettato per dodici mesi.

PROVVEDITORATI E DAP	previsione consumi monte ore totale anno 2016 (consumi rilevati su 9 mesi proiettati per 12 mesi)
Sede decentrata DAP	558.477
Eventi eccezionali	10.218
Calabria	405.228
Campania	805.630
Emilia Romagna e Marche	510.460
Lazio-Abruzzo e Molise	1.123.490
Lombardia	744.925
Piemonte e V. d'Aosta-Liguria	645.218
Puglia -Basilicata	516.499
Sardegna	161.311
Sicilia	919.534
Toscana-Umbria	633.571
Veneto	355.986
TOTALE	7.390.546

Sarà cura di ciascun provveditorato Regionale fornire entro il 16 dicembre i seguenti dati:

- Numero complessivo dei posti di servizio istituzionali ed operativi suddivisi per tipologia di turno;
- Numero complessivo dei posti di servizio istituzionali non operativi suddivisi per tipologia di turno;
- Numero complessivo dei posti di servizio non rientranti nelle due precedenti tipologie.

Gli stessi avranno cura di confermare trimestralmente tali dati o ogni variazione dei predetti indicatori, laddove si presenti la necessità in modo da aggiornare costantemente le proiezioni, al fine di consentire il monitoraggio delle prestazioni effettivamente svolte.

I dati dovranno essere inviati all'indirizzo mail: contabilita.dgpersform.dap.roma@giustizia.it

Per quanto riguarda i NN.TT.PP. questo Ufficio, attraverso il S.I.A.T., estrapolerà i dati riguardanti:

- Numero di traduzioni in ambito locale per unità impiegate;
- Numero di traduzioni in ambito regionale per unità impiegate;
- Numero traduzioni in ambito nazionale per unità impiegate;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Bilancio e Contabilità

- Numero di arresti domiciliari per unità impiegate;
- Numero di visite esterne per unità impiegate;
- Numero di permessi con scorta per unità impiegate;
- Percentuale di impiego di personale del reparto in traduzioni esterne sul totale del personale impiegato.

In questo modo sarà possibile seguire costantemente l'andamento della spesa, apportando i correttivi più opportuni in relazione alla struttura organizzativa dei vari servizi nei vari istituti e NN.TT.PP. e alle sue variazioni.

La necessità di procedere ad attivare in misura maggiore di oggi, azioni di prevenzione quali le perquisizioni straordinarie o analoghi controlli più ristretti e mirati e, al contempo, di estendere nel corso della giornata le attività trattamentali tradizionalmente limitate solamente ad alcune fasce orarie, sarà adeguatamente soddisfatta attraverso questa più oculata gestione della spesa e alle soluzioni organizzative che verranno adottate di conseguenza.

In ogni modo tale modo di procedere consentirebbe, per gli anni a venire, un maggiore affinamento metodologico degli indicatori di fabbisogno utili per la ripartizione ma anche per la rendicontazione.

Nel rispetto dei criteri del miglior utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, sarà cura dei Provveditorati Regionali monitorare la rispondenza dei nuovi parametri adottati, alle effettive esigenze delle realtà territoriali.

Per quanto riguarda la programmazione del lavoro straordinario, si richiama l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 10 dell'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione vigente.

La richiesta alla prestazione del lavoro straordinario, da effettuarsi con provvedimento motivato, è subordinato all'avvenire di straordinarie esigenze di servizio, sebbene nell'ambito della programmazione mensile del servizio stesso.

L'articolazione dei turni di servizio deve prioritariamente avvenire su quattro quadranti, ferma restando la possibilità di deroga nell'ambito della contrattazione decentrata.

Le prestazioni di lavoro straordinario possono essere richieste oltre le 36 ore settimanali ordinarie e non possono essere eccedenti il monte ore medio e massimo mensile stabilito nell'ambito della contrattazione decentrata.

La richiesta alla prestazione deve assicurare il continuo e regolare svolgimento delle attività istituzionali e solo al verificarsi delle ipotesi normativamente previste è possibile prescindere dal consenso del dipendente.

Il decreto interministeriale predisposto di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, a tutt'oggi in via di perfezionamento, stabilisce anche per l'esercizio finanziario 2017 il limite



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Bilancio e Contabilità

massimo individuale e di spesa di 41 ore per 10 mesi e di 40 ore per 1 mese per un totale di 450 ore annue.

In presenza di obiettive e motivate necessità di servizio, connesse ad esigenze di ordine e sicurezza previste all'art. 1 del succitato decreto, detto limite potrà eccezionalmente essere elevato fino ad un massimo di 60 ore mensili 660 ore annue, previa autorizzazione del competente provveditorato, su richiesta del direttore d'istituto.

Per le articolazioni centrali, ricorrendone i presupposti, l'autorizzazione all'elevazione del monte ore è rimessa al Direttore Generale del Personale e delle Risorse.

Per il personale in servizio presso gli uffici amministrativi e amministrativo-contabili degli Istituti e Servizi il limite massimo individuale mensile è fissato nel numero di 20 ore, salvo diverse intese raggiunte in sede di contrattazione decentrata regionale e locale.

Per il personale in servizio negli Uffici del Ministero della Giustizia o distaccato a prestare servizio presso gli Uffici Giudiziari, il limite massimo individuale mensile inderogabilmente consentito è fissato nel numero di 20 ore.

Si precisa che, al personale di Polizia Penitenziaria che presti servizio presso uffici estranei al Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 10, comma 8, le prestazioni di lavoro straordinario non sono corrisposte dall'Amministrazione Penitenziaria.

Si confermano altresì, le indicazioni fornite con circolare 4 luglio 2012 n. 3639/6089 (§6.7 e §8), si sensibilizzano i Signori funzionari delegati alla regolare verifica sul SIGP1 dei rispettivi monte ore mensili e complessivi assegnati dal Provveditorato di appartenenza, entro il quale potranno essere richieste le prestazioni di lavoro straordinario.

IL DIRETTORE GENERALE

Pietro Buffa